

in breve

FALSO ALLARME AL CIMITERO

«C'è una donna rinchiusa in una cappella»

Suspense al cimitero di Zia Lisa, mezz'ora dopo la mezzanotte di ieri, quando ai vigili urbani è giunta notizia che forse una donna si era rinchiusa in una cappella di famiglia, poiché poche ore prima così aveva minacciato di fare di fronte ai parenti. Questi ultimi, preoccupati del mancato rientro a casa della congiunta, hanno perciò lanciato l'allarme. In piena notte dunque è stato chiamato il custode del cimitero con le chiavi della cappella, mentre davanti ai «tre cancelli» si sono radunati una squadra di vigili urbani, una di polizia e un'altra di vigili del fuoco, pronti a intervenire per qualsiasi evenienza. Intorno all'una però si è appurato che la donna non era in quel luogo, quindi le ricerche sono proseguite altrove

ASSOCIAZIONE SAN DEMETRIO

«Ripavimentare la via Pirocella»

Il consigliere provinciale di Fi Carmelo Giuffrida, l'associazione S. Demetrio e gli abitanti di via Pirocella (Collina Primosole) chiedono al Comune l'inizio dei lavori di pavimentazione della strada, totalmente a fondo naturale, dove è difficoltoso persino l'accesso dei residenti nella abitazioni, a causa di grossi massi e sterpaglie. Il Comitato San Demetrio, presieduto da Agostino Pecora, il consigliere provinciale Carmelo Giuffrida e gli abitanti della Collina Primosole aspetteranno ancora qualche giorno, poi organizzeranno un sit-in permanente di protesta che avrà luogo nella mattinata di sabato prossimo.

LEGALITÀ E APPALTI

«Comune disponibile a intesa con Prefettura»

Il consigliere dell'Udc Marco Consoli, incaricato dal sindaco Scapagnini per le problematiche della sicurezza e della lotta alla mafia, ha inviato al prefetto Anna Maria Cancellieri una nota in cui dichiara la piena e fattiva collaborazione del Comune per l'esercizio della facoltà di controllo che è riconosciuta all'ufficio del prefetto in ordine ad atti amministrativi, acquisizioni, alienazioni e appalti a rischio di infiltrazione mafiosa. Il consigliere Consoli ha espresso l'impegno a siglare un protocollo d'intesa che possa creare una barriera divisoria tra appalti comunali e infiltrazioni mafiose, a prescindere dalla loro copertura finanziaria. «Entro poche settimane - dice Consoli - saremo in grado di presentare alla città un serio progetto per la sicurezza e per la lotta al crimine mafioso, d'intesa con prefettura e forze dell'ordine».

CONDOGLIANZE

Si è spento il professor Paolo Pellicano

Si è spento a Reggio Calabria, all'età di 91 anni, il professor Paolo Pellicano. Uomo semplice e di specchiate virtù, marito e padre esemplare. Aveva trascorso la sua vita dedicandosi all'insegnamento della lingua francese nelle scuole e, soprattutto, all'educazione dei suoi figli offrendo loro un punto di riferimento importante e sicuro e un esempio da seguire. Ai familiari tutti ed in particolare al figlio Angelo, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera "Cannizzaro" e nostro caro amico le più sentite condoglianze de "La Sicilia".

Mille sfratti da eseguire

IL 30 GIUGNO LA SCADENZA. Il Sictet: servono più alloggi popolari e maggiori sgravi fiscali

Ci risiamo. Il 30 giugno scade la proroga e riprenderà l'esecuzione forzata di tutti gli sfratti pendenti. Anche per coloro che, come i portatori di handicap, gli ultra sessantacinquenni, o gli inquilini a minimo reddito, avevano chiesto e ottenuto dal giudice la sospensione del provvedimento. Una situazione, per la quale il Sictet (sindacato inquilini, casa e territorio) lancia l'allarme che non giunge comunque inaspettata. Visto che la previsione di un anno difficile era stata già fatta dal sindacato qualche mese fa: nel 2003 erano stati avviati oltre mille sfratti per morosità dei quali circa 700 già convalidati. E ora, stando ai primi dati la situazione sarebbe peggiorata.

Dunque, per tante famiglie ricomincia il dramma. «La proroga attualmente in corso - spiega il segretario del Sictet Carlo D'Alessandro - è già la seconda, Ben venga una terza proroga, ma il problema va affrontato in maniera più organica». Nel senso, spiega D'Alessandro che vanno rivisti proprio le modalità dei fitti che, dopo il tramonto della legge sull'equo canone e con l'ingresso dell'euro ha trasformato l'affitto di una casa in una sorta di «missione impossibile». «Con l'ultima legge, la n° 43/98 non si è prodotto quello che ci si aspettava: i canoni solo alti, i contratti facilitati sono stati disertati ed è capitato spesso che l'inquilino, per disperazione ha

finito per firmare contratti milionari che ha smesso di pagare pochi mesi dopo. Ma me lo dite come fa una famiglia monoreddito a pagare canoni di 500-600 euro mensili? Questa emergenza sta anche ampliando le fasce di povertà con effetti di emarginazione sociale gravi e pesanti».

Come procedere, dunque? Operando a monte, suggerisce il Sictet. «C'è necessità di urgenti e ulteriori misure legislative per favorire una contrattazione collettiva fra le parti sociali delle locazioni che assicuri uguale dignità al proprietario e all'inquilino. Nuove regole sulle esecuzioni degli sfratti che diano certezza ai proprietari che hanno necessità e soluzioni alternative all'inquilino e il coinvolgimento degli Enti locali».

Nel senso che i Comuni dovrebbero e potrebbero fare molto. E in questo senso basti un dato. In Francia l'edilizia residenziale pubblica copre il 60% del patrimonio abitativo, in Italia la percentuale scende drasticamente al 5%. E a Catania il patrimonio immobiliare pubblico ammonta a 2.500 alloggi popolari del Comune e 22.000 dello Iacp. Pochi, troppo pochi. «Quelli che occorrono, insomma sono alloggi e ancora alloggi. E il miglioramento degli attuali sistemi di incentivi e agevolazioni fiscali per inquilini e proprietari. Se l'Ici, per chi affitta, calasse ancora...».

ROSSELLA JANNELLO



Emergenza sfratti: quanti rimarranno senza un tetto sotto al quale vivere?

APPELLO DI «KATANECONOMIE» AI CITTADINI

«Segnalateci gli alloggi vuoti»

«Gli affitti? Si sono duplicati con l'euro. Ma gli stipendi sono rimasti uguali. E la gente è disperata». Conferma il dato Carlo Cittadino, presidente e «anima» di Kataneconomie, la prima agenzia immobiliare sociale on line che in queste settimane ha ricevuto numerose disperate richieste d'aiuto proprio da parte di famiglie monoreddito in procinto di dover abbandonare la propria abitazione. «Ogni giorno - spiega Cittadino - cerchiamo di muoverci attraverso i nostri volontari con gli avvocati interessati e i proprietari di immobili, che in alcuni casi accettano di prorogare di 6 mesi gli sfratti esecutivi. Adesso sono due i casi che ci preoccupano, che riguardano entrambi famiglie in condizioni economiche disagiate: a San Leone deve lasciare la sua casa una signora con due figli: è vedova e gravemen-

te ammalata: lo sfratto è immediatamente esecutivo. E ancora, in corso Indipendenza, a rischiare di vivere all'addiaccio è un'altra famiglia: padre, madre, e tre figli, di cui uno gravemente handicappato...».

Per questo Kataneconomie lancia un appello: «Invitiamo tutti i catanesi di buona volontà a segnalarci telefonicamente (al numero 1782219936) o via e-mail (segreteria@kataneconomie.it) abitazioni da concedere in comodato gratuito, o a un prezzo sociale. Anche per un periodo breve, per permetterci di sanare situazioni estremamente urgenti. In qualsiasi zona della città e/o in Provincia. L'emergenza cui far fronte, intanto - conclude Cittadino - è questa. Poi servirà interrogarsi sul caro-affitti».

R.J.

L'INIZIATIVA AMT PER I DISABILI

Pollicino, un piccolo autobus per un grande servizio



POLLICINO, L'AUTOBUS USATO DALL'AMT PER IL SERVIZIO AI DISABILI

A bordo del mitico «Pollicino» scorrazzano per le vie della città. Sono gli «angeli custodi» dell'Amt, autisti e accompagnatori che garantiscono il servizio «H». Ovvero il trasporto «su misura» che l'azienda di trasporti fornisce ai disabili non deambulanti della città.

Il servizio funziona su richiesta degli interessati e utilizza miniautobus denominati «Pollicino», attrezzati per la salita e la discesa delle carrozzelle. In tutto sono 10 gli autobus utilizzati, di un modello molto più corto e maneggevole rispetto a quello standard. Il servizio è in funzione tutti i giorni dalle 6.45 a mezzanotte nei giorni feriali e nei festivi secondo la richiesta. Il servizio funziona su prenotazione: ad oggi sono 64 il numero di utenti (tra giornalieri ed occasionali), il costo dell'abbonamento mensile per

una corsa di andata e ritorno è di 36 euro, il prezzo del biglietto invece è quello ordinario di 80 centesimi per 90 minuti.

Per richiedere la prestazione, bisogna innanzitutto essere residenti a Catania. Poi è necessario proporre un programma dei servizi necessari, indicando in linea di massima i giorni e gli orari in cui si ha bisogno del servizio «H». Alla richiesta va ovviamente allegata una specifica certificazione medica.

Su ogni autobus ci sono un conducente e un accompagnatore. Mario Longo è uno di questi. Svolge questo lavoro da quattro anni: «E' un'attività molto delicata, ma gratificante al massimo. Per ogni mezzo usciamo in due, cercando di venire incontro a tutte le esigenze dei nostri utenti. Si tratta di bambini e ragazzi in età di scuola, professionisti che devono andare al lavoro, anziani che

hanno esigenze di svago o di lavoro. Per ognuna di queste situazioni personali noi cerchiamo di lavorare con professionalità, ma soprattutto con tanta umanità».

E infatti il rapporto autista-disabile si trasforma spesso in una solida amicizia. «Anche una ex utente che s'è trasferita a Milano - afferma Antonino Bruno, addetto che raccoglie le segnalazioni e compone l'agenda del servizio - ci chiama spesso per dire che nemmeno in una metropoli del nord riesce a trovare il servizio a cui era abituata a Catania. Il nostro impegno è massimo per rispondere alle esigenze di servizio e anche oltre, lavorando praticamente ventiquattr'ore su ventiquattro senza risparmiarci. E il nostro auspicio è che ci possa essere un ulteriore potenziamento».

MARIO BARRESI

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
1,5%*

«Piacere, Confeserfidi!»

Numero Verde
840 - 500 311
www.confeserfidi.it

GRUPPO
ConfeserFIDI
l'importanza di essere gruppo

* Per finanziamenti a commercianti e artigiani al tasso di convenienza e al netto del contributo regionale

Unisciti al gruppo ConfeserFIDI!
Se sei un commerciante, un mediatore creditizio, un consulente di finanza agevolata o più semplicemente un consulente aziendale, il gruppo ConfeserFidi ti dà la possibilità di far parte di un grande squadra, per essere più competitivo e offrire più servizi ai tuoi clienti.

Cura insieme a noi i bambini leucemici inviando il tuo contributo a

IBISCUS

Lega per la ricerca e il trattamento del bambino leucemico presso la Divisione di Ematologia e Oncologia pediatrica Università di Catania
C/C postale n. 13676952

Toyota Yaris
Primavera geniale.

Fino al 31 maggio

AUTOMAX

ti offre

**il piccolo Genio
allo stesso prezzo
del 2001.**

Ma oggi Yaris vale molto di più:
di serie ABS, Airbag laterali
e lettore CD e a richiesta
il sistema vivavoce Bluetooth

Inoltre solo da noi

Finanziamento di € 10,160*

Al tasso del 3,25% in 48 rate da € 232,50

**Inoltre antifurto con modulo alzavetri
incluso nel prezzo**

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail (75 CV), 3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.

AUTOMAX
www.automaxtoyota.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Via Messina, 605 - Catania (Zona Ognina)
Commerciale: 095.7128821 - Assistenza e Ricambi: 095.4032051



NERO GIALLO CIANO MAGENTA

